

Una cattedra di "Filologia dantesca" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

L'« Osservatore Romano » del 31 dicembre scorso ha pubblicato, con grande rilievo, il testo latino e italiano della Lettura Apostolica *Motu Proprio* « Altissimi cantus domini » con cui S. S. Papa Paolo VI ha voluto celebrare la chiusura del VII Centenario della morte di Dante.

In essa il Santo Padre annuncia l'istituzione, ad opera della S. Sede, di una cattedra di studi danteschi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore perchè l'eco delle celebrazioni non si spenga o affievolisca con la ricorrenza, ma si perpetui e si affini intorno ad un centro di ricerche di indiscussa serietà scientifica.

La cattedra sarà di « Filologia dantesca », essendo questo il titolo già approvato dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per il nuovo insegnamento come materia complementare nelle Facoltà umanistiche dell'Università Cattolica, anche in analogia con l'identico insegnamento attuato presso l'Università di Firenze.

Ma il Santo Padre non ha voluto soltanto compiere questo atto di omaggio a Dante e di benevolenza verso l'Università Cattolica. Nella *Lettera Apostolica* egli, rivendicando il sommo poeta al cattolicesimo e alla Chiesa, ha per così dire tracciato a grandi linee il programma del nuovo insegnamento; il quale non si limiterà ai problemi, pure fondamentali e necessari, di critica testuale e di esegesi dottrinale e letteraria, ma facendo di essi il punto di partenza, allargherà i suoi orizzonti allo studio dei rapporti fra teologia e poesia, e fra poesia e preghiera: temi che solo in sede scientifica possono essere trattati senza il pericolo di dar luogo a disquisizioni superficiali e senza basi critiche.

In tale modo non si arriverà soltanto ad una maggiore comprensione del pensiero e dell'arte di Dante, ma verranno anche ampiamente studiate e illuminate le radici stesse di quell'Umanesimo cristiano che è eterno perchè scaturisce, alle sue origini, dalla fonte divina del Vangelo.

La nuova cattedra sarà pertanto, nell'Università Cattolica, anche uno strumento di formazione cristiana al livello altissimo della ricerca scientifica. Di qui il valore eccezionale del dono che con essa S.S. Paolo VI le ha fatto a perpetua memoria del divino poeta.

EZIO FRANCESCHINI
*Rettore dell'Università Cattolica
del Sacro Cuore*